



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

U.T.T.O. 10W30 (80W)



0000000000000000

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 3 del 06/09/2023

1 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : U.T.T.O. 10W30 (80W)

Codice commerciale: 27137UP

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Olio lubrificante multifunzionale per trasmissioni di trattori

Settori d'uso:

Usi professionali[SU22]

Categorie di prodotti:

Lubrificanti, grassi e prodotti di rilascio

Categorie di processo:

Uso in un processo chiuso e continuo, con occasionale esposizione controllata[PROC2]

Usi sconsigliati

Questo materiale non deve essere utilizzato per altri scopi, se non quelli indicati, senza il consiglio di un esperto.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

CONSORZIO PETROLIERI DELL'ALTA ITALIA

via Bedisco, 3 - 28047 Oleggio (NO)

Tel. (+39) 0321 93239 - Fax (+39) 0321 961308

Email: info@persianoil.it Sito internet: www.persianoil.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

- Osp. Niguarda Ca' Granda Milano Piazza Ospedale Maggiore, 3 20162 tel 02 66101029
- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 tel 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia Foggia V.le Luigi Pinto, 1 71122 tel 800 183459
- Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli Via A. Cardarelli, 9 80131 tel 081 5453333
- CAV Policlinico "Umberto I" Roma V.le del Policlinico, 155 00161 tel 06 49978000
- CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma Largo Agostino Gemelli, 8 00168 tel 06 3054343
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze Largo Brambilla, 3 50134 tel 055 7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 27100 tel 0382 24444
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo Piazza OMS, 1 24127 tel 800 883 300
- Centro antiveneni dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) di Verona sede di Borgo Trento, piazzale Aristide Stefani, 1 - 37126 Verona tel 800/011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:

Nessuno.

Codici di classe e di categoria di pericolo:

Aquatic Chronic 3

Codici di indicazioni di pericolo:

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il prodotto è pericoloso per l'ambiente poiché è nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Il contatto ripetuto e prolungato può causare arrossamenti della pelle, irritazioni e dermatiti da contatto. Per informazioni specifiche sulle caratteristiche tossicologiche e la classificazione del prodotto, consultare la sezione 11 e/o 12 della scheda.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

U.T.T.O. 10W30 (80W)



0000000000000000

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 3 del 06/09/2023

2 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
Nessuno.

Codici di indicazioni di pericolo:
H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene fosfito di trifenile. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
P501 - Smaltire il prodotto/recipiente presso i raccoglitori autorizzati (DPR n°691 del 23/08/82 e Parte IV del Codice Ambientale D.Lgs n°152 del 03/04/2006 e norm. collegata).

2.3. Altri pericoli

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze PBT o vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze che interferiscono con il Sistema Endocrino a norma del Regolamento (UE) 2017/2100

Prodotto combustibile, ma non classificato infiammabile. La generazione di vapori infiammabili avviene a temperature che sono più elevate delle normali temperature ambiente. Il contatto con gli occhi può causare irritazione. In caso di manipolazione o uso a temperature elevate, il contatto con il prodotto caldo o i vapori può causare ustioni. Qualunque sostanza, nel caso di incidenti con tubazioni in pressione e simili, può essere accidentalmente iniettata nei tessuti sottocutanei, anche senza lesioni esterne apparenti. In tal caso è necessario condurre al più presto l'infortunato in ospedale per le cure del caso. Non attendere la comparsa dei sintomi. Un rischio potenziale può essere lo sviluppo di idrogeno solforato (gas tossico) quando il prodotto viene conservato o movimentato ad elevate temperature. L'idrogeno solforato può accumularsi nei serbatoi o in luoghi confinati, con pericolo per gli operatori che devono accedervi. In questo caso la sovraesposizione può causare irritazione delle vie respiratorie, vertigini, nausea, perdita di conoscenza e morte.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Nota L - Si applica la classificazione armonizzata come cancerogeno a meno che si possa dimostrare che la sostanza contiene meno del 3 % di estratto di dimetil solfossido secondo la misurazione IP 346 ("Determinazione dei policiclici aromatici negli oli di base inutilizzati lubrificanti e nelle frazioni di petrolio senza asfaltene — estrazione di dimetil solfossido", Institute of Petroleum, Londra), nel qual caso si effettua una classificazione in conformità del titolo II del presente regolamento anche per detta classe di pericolo.

* questo prodotto può essere formulato con uno o più dei seguenti oli base minerali severamente raffinati (non classificati pericolosi): CAS 101316-72-7/EC 309-877-7/REACH Reg. # 01-2119487080-42-xxxx. Tutte queste sostanze hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346 (Nota L - Annex VI Reg (CE) 1272/2008, # 1.1.3)

| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|---|----------------------|-----------------|-------|-------------|-----------|-------------------------|
| oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, | 75 - 85 | | | 101316-72-7 | 309-877-7 | 01-2119489 969-06-XX |



| Sostanza | Concentrazione [w/w] | Classificazione | Index | CAS | EINECS | REACH |
|---|----------------------|---|--------------|------------|-----------|-------------------------------|
| idrogenati Note: L | | | | | | XX |
| distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente Note: L | 5 - 10 | | | 64741-89-5 | 265-091-3 | 01-2119487 067-30-XXX X |
| Zinco, bis (ditiofosfato) di bis[O,O-bis(2-etilesile)] | 1 - 1.5 | Eye Dam. 1, H318; Aquatic Chronic 2, H411 Limits: Eye Dam. 1, H318 50<= %C <100 | | 4259-15-8 | 224-235-5 | 01-2119493 635-27-XXX X |
| Olio base minerale, severamente raffinato* | 0.1 - 0.2 | Asp. Tox. 1, H304 | | | | |
| fosfito di trifenile | 0.06 - 0.15 | Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410 Limits: Skin Irrit. 2, H315 %C >=5; Eye Irrit. 2, H319 %C >=5; ATE oral = 500,0 mg/kg | 015-105-00-7 | 101-02-0 | 202-908-4 | 01-2119511 213-58-XXX X |

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

portare la persona in zona ben areata, tenere al caldo e a riposo. Se la respirazione è difficoltosa, somministrare ossigeno se possibile, o praticare ventilazione assistita. Se necessario, effettuare un massaggio cardiaco esterno e consultare un medico. Consultare anche la sezione 4.3.

Contatto con la pelle:

Togliere gli indumenti e le scarpe contaminati. Lavare la pelle con sapone e acqua. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. In caso di contatto con il prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico.

Contatto con gli occhi:

Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto, se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Risciacquare a fondo per almeno 15 minuti. Tenere le palpebre ben aperte. Nel caso di persistenza dell'irritazione, ricorrere a cure mediche specialistiche. In caso di contatto con prodotto ad alta temperatura, raffreddare la parte con abbondante acqua fredda e coprire con garza o panni puliti. Chiamare un medico o portare in ospedale. Non applicare pomate o altro, se non dietro ordine medico.

Ingestione:

Sciogliere la bocca accuratamente con acqua. Far bere acqua se la vittima è completamente cosciente/vigile. Non indurre il vomito.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Inalazione: l'inalazione di fumi o nebbie d'olio prodotte ad alte temperature può causare un'irritazione del tratto respiratorio. I sintomi di eccessiva esposizione ai vapori includono sonnolenza, debolezza, emicrania, stordimento e

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Se le condizioni di sicurezza lo consentono, arrestare o contenere la perdita alla fonte. Eliminare tutte le fonti di accensione se le condizioni di sicurezza lo consentono (es. elettricità, scintille, fuochi, fiaccole). Evitare schizzi accidentali di prodotto su superfici metalliche calde o su contatti elettrici. Evitare il contatto diretto con il materiale rilasciato. Rimanere sopravvento.

Avvertire le autorità competenti in accordo alle norme vigenti.

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:

Consultare la sezione 8.

Allontanare il personale non coinvolto dall'area dello sversamento. Avvertire le squadre di emergenza. Eccetto in caso di versamenti di piccole entità, la fattibilità degli interventi deve sempre essere valutata e approvata, se possibile, da personale qualificato e competente incaricato di gestire l'emergenza.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:

Norma EN 469 - Indumenti protettivi per vigili del fuoco.

Standard - EN 659: Guanti protettivi per vigili del fuoco.

Sversamenti di piccola entità: i normali indumenti di lavoro antistatici sono generalmente appropriati.

Sversamenti di grande entità: indumento di protezione totale resistente agli agenti chimici e realizzato in materiale antistatico. Se necessario, resistente al calore e isolato termicamente. Elmetto di protezione. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo. Occhiali di protezione e/o dispositivi di protezione per il viso se schizzi o contatto con gli occhi sono possibili o prevedibili.

Protezione respiratoria: È possibile utilizzare una mezza maschera o una maschera totale dotata di filtro(i) combinato per vapori organici e particolato, o un respiratore autonomo, secondo l'entità dello sversamento e il livello prevedibile di esposizione. Nel caso in cui la situazione non possa essere completamente valutata o se c'è il rischio di carenza di ossigeno, utilizzare esclusivamente un respiratore autonomo.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che il prodotto si accumuli in spazi confinati o sotto il livello del suolo. Evitare che il prodotto defluisca nelle fogne o corsi d'acqua, o che comunque si disperda nell'ambiente. In caso di contaminazione delle matrici ambientali (suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee), rimuovere possibilmente il suolo contaminato e comunque trattenere le matrici contaminate conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (e normativa applicabile locale). Il sito deve essere dotato di un piano di intervento in caso di sversamenti, per assicurare l'esistenza di adeguate misure di salvaguardia atte a minimizzare l'impatto di sporadici rilasci.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento

Contenere e assorbire il prodotto con terra, sabbia o altro mezzo assorbente adatto (non infiammabile). Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Se in acqua: Asportare dalla superficie il prodotto versato con mezzi meccanici o con opportuni mezzi assorbenti galleggianti. Raccogliere il prodotto e il materiale di risulta in contenitori impermeabili e resistenti agli idrocarburi. Avviare a recupero o smaltimento conformemente al D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Non utilizzare solventi o agenti disperdenti, se non espressamente indicato da un esperto e, laddove richiesto, autorizzato dalle competenti autorità locali.

6.3.2 Per la pulizia

Trasferire il prodotto e gli altri materiali recuperati in adeguati serbatoi o contenitori, e procedere allo stoccaggio/smaltimento conformemente alla normativa pertinente.

6.3.3 Altre informazioni (fuoriuscita accidentale):

Le misure raccomandate si basano sugli scenari più probabili di sversamento per questo prodotto. Le condizioni locali (vento, temperatura dell'aria o dell'acqua, direzione e velocità delle onde e delle correnti) possono, tuttavia, influire significativamente sulla scelta dell'azione da compiere. La legislazione locale può stabilire o limitare le azioni da compiere. Consultare pertanto, esperti locali se necessario.



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

U.T.T.O. 10W30 (80W)



0000000000000000

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 3 del 06/09/2023

6 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Assicurarsi che siano adottate adeguate misure di pulizia (housekeeping). Tenere lontano da fonti di calore/scintille/fiamme libere/superfici calde. Utilizzare e conservare esclusivamente all'esterno o in un luogo ben ventilato. Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Data l'estrema natura sdruciolevole di questo materiale, è necessario esercitare una attenzione maggiore del normale nelle pratiche di manipolazione del materiale al fine di evitarne il contatto con le superfici di passaggio. I pavimenti, le pareti e le altre superfici nella zona di pericolo devono essere puliti periodicamente. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (es. gallerie), eseguire un'adeguata bonifica, controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, il grado di infiammabilità, e la presenza di composti solforati. Il prodotto può rilasciare solfuro di idrogeno: effettuare una valutazione specifica dei rischi da inalazione derivanti dalla presenza di solfuro di idrogeno negli spazi liberi delle cisterne, negli ambienti confinati, nei residui e nelle eccedenze di prodotto, nei fondami e acque reflue dei serbatoi, e in tutte le situazioni di rilascio non intenzionale, per determinare quali siano i migliori mezzi di controllo in funzione delle condizioni locali.

Questo prodotto può essere manipolato a temperatura ambiente.

Evitare il contatto con la pelle. Non respirare fumi/nebbie/vapori. Non ingerire. Non fumare. Non bere e non mangiare durante l'utilizzo. Non asciugarsi le mani con stracci sporchi o unti. Non riutilizzare gli indumenti ancora contaminati. Tenere lontano da cibi e bevande. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Tenere separati gli indumenti di lavoro da quelli civili. Lavarli separatamente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo asciutto e ben ventilato. Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione. Non fumare.

Prodotti incompatibili: Ossidanti forti.

La struttura dell'area di stoccaggio, le caratteristiche dei serbatoi, le apparecchiature e le procedure operative devono essere conformi alla legislazione pertinente in ambito europeo, nazionale o locale. Gli impianti di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti. Le attività di pulizia, ispezione e manutenzione della struttura interna dei serbatoi di stoccaggio devono essere effettuate da personale qualificato e correttamente attrezzato, così come stabilito dalla legislazione nazionale, locale, o regolamenti aziendali.

Se il prodotto è fornito in contenitori: Conservare i contenitori accuratamente chiusi e correttamente etichettati.

Conservare esclusivamente nei contenitori originale o in un contenitori adatto al tipo di prodotto.

Per la realizzazione di contenitori o rivestimenti interni utilizzare materiale approvato e adatto all'utilizzo del prodotto.

Verificare la compatibilità presso il produttore.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:

usare guanti, occhiali e indumenti di protezione; stoccare in ambiente chiuso e ben ventilato.

SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Relativi alle sostanze contenute:

Olio base minerale, severamente raffinato:

AT - MAK (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

BE - OEL-TWA: 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

DK- OEL-TWA: 1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

DK- OEL-STEL: 2 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

HU - AK (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
NL - MAC TGG 8h (mg/m³): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ES - VLA-ED (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ES - VLA-EC (mg/m³): 10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
SE - NGV (OEL-TWA): 1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m) S
E - KTV (OEL-STEL): 3 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
UK- WEL TWA (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
UK- WEL STEL (OEL-STEL): 10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIG OEL-TWA: 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIH OEL-STEL: 10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati:

AT - MAK (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
BE - OEL-TWA: 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
DK- OEL-TWA: 1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
DK- OEL-STEL: 2 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
HU - AK (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
NL - MAC TGG 8h (mg/m³): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ES - VLA-ED (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ES - VLA-EC (mg/m³): 10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
SE - NGV (OEL-TWA): 1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
SE - KTV (OEL-STEL): 3 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
UK- WEL TWA (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
UK- WEL STEL (OEL-STEL): 10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIG OEL-TWA: 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIH OEL-STEL: 10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente:

AT - MAK (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
BE - OEL-TWA: 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
DK- OEL-TWA: 1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
DK- OEL-STEL: 2 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
HU - AK (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
NL - MAC TGG 8h (mg/m³): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ES - VLA-ED (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
ES - VLA-EC (mg/m³): 10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
SE - NGV (OEL-TWA): 1 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
SE - KTV (OEL-STEL): 3 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
UK- WEL TWA (OEL-TWA): 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
UK- WEL STEL (OEL-STEL): 10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIG OEL-TWA: 5 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)
USA - ACGIH OEL-STEL: 10 mg/m³ (Nebbie di olio base minerale, severamente raffinato, estratto DMSO <3% m/m)

Le procedure di monitoraggio devono essere selezionate sulla base delle indicazioni stabilite dalle autorità locali competenti o dai contratti nazionali di lavoro. Fare riferimento al D.Lgs 81/2008 e alle buone pratiche di igiene industriale.

- Sostanza: distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente;

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,73 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,97 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,74 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,58 (mg/m³)

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,19 (mg/m³)

PNEC:

Orale (avvelenamento secondario) = 9.33 (mg/kg)

- Sostanza: Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati
DNEL
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 2,7 (mg/m³)
Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)
Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 0,74 (mg/kg bw/day)
Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 5,6 (mg/m³)
PNEC:
Orale (avvelenamento secondario) = 9.33 (mg/kg)

il livello derivato senza effetto (DNEL) è un livello sicuro di esposizione derivato da dati tossicologici in accordo con indicazioni specifiche contenute nella normativa REACH europea. Il DNEL può differire da un valore limite di esposizione professionale (OEL) per la medesima sostanza chimica. Gli OEL possono essere consigliati da una singola società, un organismo di controllo statale o un'organizzazione di esperti quale il Comitato scientifico per i valori limite di esposizione professionale (SCOEL) o la Conferenza americana degli igienisti industriali governativi (ACGIH). Gli OEL sono considerati livelli sicuri di esposizione per un lavoratore tipico in un ambiente di lavoro per un turno di 8 ore, con settimana lavorativa di 40 ore, come concentrazione media ponderata nel tempo (TWA) o come limite di esposizione a breve termine (15 minuti) (STEL). Benché siano anch'essi considerati indicatori a protezione della salute, gli OEL sono ricavati mediante un procedimento diverso da quello del REACH.

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:



Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Prima di accedere ai serbatoi di stoccaggio e avviare qualsiasi tipo di intervento in uno spazio confinato (p.e gallerie), controllare l'atmosfera e verificare il contenuto di ossigeno, la presenza di solfuro di idrogeno (H₂S) e SO_x, e il grado di infiammabilità. Vedi anche sez. 16.

Usi professionali:
nessuno

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

In caso di possibilità di contatto con gli occhi, usare occhiali di sicurezza o altri mezzi di protezione (schermi facciali). Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 166. Fontane per lavaggio oculare di emergenza e docce di sicurezza devono essere disponibili vicino a qualsiasi luogo in cui vi è rischio di esposizione

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

In caso di possibilità di contatto con la pelle, usare guanti resistenti agli idrocarburi, felpati internamente. Materiali presumibilmente adeguati: nitrile (NBR) o PVC con indice di protezione almeno pari a 5 (tempo di permeazione ≥ 240 min). Usare i guanti nel rispetto delle condizioni e dei limiti fissati dal fabbricante. Sostituire immediatamente i guanti se mostrano tagli, fori o altri segni di degrado. Nel caso, fare riferimento alla norma UNI EN 374. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente.

ii) Altro

Abiti da lavoro con maniche lunghe. Per la definizione delle caratteristiche e prestazioni in funzione dei rischi dell'area di lavoro, fare riferimento alle norme UNI EN 340 e alle altre norme UNI-EN-ISO applicabili. Scarpe o stivali di sicurezza antistatici e antisdrucchiolo, resistenti agli agenti chimici, se necessario, resistenti al calore e isolati termicamente

c) Protezione respiratoria

Indipendentemente dalle altre azioni possibili (adeguamenti degli impianti, procedure operative ed altri mezzi per ridurre l'esposizione dei lavoratori), si indicano i dispositivi di protezione individuale adottabili secondo necessità. In ambienti ventilati o all'aperto: in caso di manipolazione del prodotto in assenza di idonei sistemi di contenimento, utilizzare maschere o semi-maschere con filtro di tipo adatto (per vapori organici) (EN 136/140/145). Apparecchio filtrante combinato (DIN EN 141). Nei luoghi in cui il solfuro di idrogeno può accumularsi, utilizzare dispositivi approvati di protezione delle vie respiratorie: maschere intere dotate di cartuccia filtro di tipo B (grigio per vapori organici, H₂S



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

U.T.T.O. 10W30 (80W)



0000000000000000

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 3 del 06/09/2023

9 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

incluso), o respiratori autonomi. (EN 136/140/145). In ambienti confinati (p.e. interno serbatoi): l'adozione di dispositivi di protezione delle vie respiratorie (semimaschere, maschere, apparecchi respiratori) va valutata in funzione dell'attività di lavoro, della durata e intensità prevedibile dell'esposizione. Per le caratteristiche, fare riferimento al DM 02/05/2001.

d) Pericoli termici

Nessuna in condizioni di uso normale.

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere il prodotto nell'ambiente. Non distribuire i fanghi generati dal trattamento delle acque industriali sui terreni naturali. I fanghi generati dal trattamento delle acque industriali devono essere inceneriti, mantenuti sotto contenimento o trattati. Prevenire il rilascio di sostanze non dissolte nelle acque reflue, o recuperarle dalle stesse. Gli impianti/aree di stoccaggio devono essere dotati di appositi sistemi per prevenire la contaminazione del suolo e delle acque in caso di perdite o sversamenti.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| Proprietà fisiche e chimiche | Valore | Metodo di determinazione |
|--|-------------------------------------|--------------------------|
| Stato fisico | Liquido limpido | |
| Colore | Giallo - marrone | |
| Odore | Caratteristico | |
| Soglia olfattiva | Non determinato | |
| Punto di fusione/punto di congelamento | Non determinato | |
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | Non determinato | |
| Infiammabilità | Non determinato | |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | Non determinato | |
| Punto di infiammabilità | > 224°C | |
| Temperatura di autoaccensione | Non determinato | |
| Temperatura di decomposizione | Non determinato | |
| pH | Non determinato | |
| Viscosità cinematica | 58 mm ² /s (40 °C) | |
| Solubilità | Non miscibile e insolubile in acqua | |
| Idrosolubilità | Non miscibile e insolubile | |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | Non determinato | |
| Tensione di vapore | Non determinato | |
| Densità e/o densità relativa | >865 kg/m ³ (15°C) | |
| Densità di vapore relativa | Non determinato | |
| Caratteristiche delle particelle | Non determinato | |

9.2. Altre informazioni

Punto di scorrimento: -35°C

Limiti di infiammabilità o esplosività: ≥ 45 g/m³ (Aerosol)

9.2.1 Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

a) Esplosivi



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

U.T.T.O. 10W30 (80W)



14 / 19

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 3 del 06/09/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

LD50 - Via: orale - Specie: ratto >5000 mg/kg (OECD 401)
LD50 - Via: cutanea - Specie: ratto >5000 mg/kg (OECD 402)
LC50 - Via: inalazione - Specie: ratto >5 mg/L - durata 4h (OECD 403)

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente:
LD50 - Via: orale - Specie: ratto >5000 mg/kg (API 1982, UBTL 1983 - OECD 401)
LD50 - Via: cutanea - Specie: ratto > 5000 mg/kg (OECD 402)
LC50 - Via: inalazione - Specie: ratto >5 mg/L - durata 4h (OECD 403)

Zinco, bis (ditiofosfato) di bis[O,O-bis (2-etilesile)]:
LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 3100 mg/kg di peso corporeo
LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio = 5000 mg/kg di peso corporeo

Fosfito di trifenile:
LD50 - Via: orale - Specie: ratto = 1590 - 3620 mg/kg di peso corporeo
LD50 - Via: cutanea - Specie: coniglio = 5000 mg/kg di peso corporeo
LC50 - Via: inalazione - Specie: ratto = 6.7 mg/L - durata 4h

(b) corrosione cutanea/irritazione cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(c) gravi danni oculari/irritazione oculare: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(f) cancerogenicità:

Questo prodotto contiene : olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati; olio base — non specificato; [combinazione complessa di idrocarburi ottenuta per estrazione con solvente e idrogenazione di residui della distillazione atmosferica. È costituita prevalentemente da idrocarburi con numero di atomi di carbonio prevalentemente dell'intervallo C24-C50 e produce un olio finito con viscosità dell'ordine di grandezza da 16 cSt a 75 cSt a 40 °C.] questo prodotto ha un valore di estratto al DMSO, secondo il metodo IP 346, < 3 % p. In accordo ai criteri previsti dalla UE (nota L, Annex VI Reg (CE) 1272/2008), questo prodotto deve essere considerato come non cancerogeno. Tutti gli oli base minerali contenuti in questo prodotto hanno un valore < 3 % p di estratto al DMSO secondo IP 346 (Nota L - Annex VI Reg (CE) 1272/2008, # 1.1.3)

(g) tossicità per la riproduzione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta:

Olio base minerale, severamente raffinato:
LOAEL - Via: orale - Specie: ratto = 125 mg/kg di peso corporeo/giorno - durata 90d (OECD TG 408)

Olii lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati:
LOAEL - Via: orale - Specie: ratto = 125 mg/kg di peso corporeo/giorno - durata 90d (OECD TG 408)

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente:
LOAEL - Via: orale - Specie: ratto = 125 mg/kg di peso corporeo/giorno - durata 90d (OECD TG 408)

Zinco, bis (ditiofosfato) di bis[O,O-bis (2-etilesile)]:
LOAEL - Via: orale - Specie: ratto = 125 mg/kg di peso corporeo/giorno - durata 90d

Fosfito di trifenile:
LOAEL - Via: orale - Specie: ratto = 15 - 40 mg/kg di peso corporeo/giorno - durata 90d

(j) pericolo in caso di aspirazione: sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

Nessuno noto. La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

U.T.T.O. 10W30 (80W)



15 / 19

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 3 del 06/09/2023

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

Il contatto con gli occhi può causare un temporaneo arrossamento e irritazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Il prodotto non è considerato pericoloso per gli organismi acquatici e non causa effetti indesiderati a lungo termine sull'ambiente. Sulla base della composizione e per analogia con prodotti dello stesso tipo, è prevedibile che questo prodotto abbia una tossicità per gli organismi acquatici maggiore di 100 mg/l, e non sia da considerare come pericoloso per l'ambiente. La dispersione nell'ambiente può comunque comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Utilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Il prodotto non è solubile in acqua. Galleggia e forma un film sulla superficie.
Il danno per gli organismi acquatici è di tipo meccanico (immobilizzazione e intrappolamento).

Relativi alle sostanze contenute:

Oli lubrificanti (petrolio), C24-50, estratti con solvente, decerati, idrogenati:

a) Tossicità acuta:

LC50 - Specie: pesci > 100 mg/L (LL50)

EC50 - Specie: Daphnia > 10000 mg/L - durata 48h (WAF - OECD 202)

Olio base minerale, severamente raffinato:

a) Tossicità acuta:

LC50 - Specie: pesci > 100 mg/L (LL50)

EC50 - Specie: Daphnia > 10000 mg/L - durata 48h (WAF - OECD 202)

Distillati (petrolio), frazione paraffinica leggera raffinata con solvente:

a) Tossicità acuta:

LC50 - Specie: pesci > 100 mg/L (LL50)

EC50 - Specie: Daphnia > 10000 mg/L - durata 48h (WAF - OECD 202)

Zinco, bis (ditiofosfato) di bis[O,O-bis (2-etilesile)]:

a) Tossicità acuta

LC50 - Specie: pesci = 46 mg/L

EC50 - Specie: Daphnia = 75 mg/L (OECD 202)

EC50 - Specie: alghe = 240 - 410 mg/L (EL50)

b) Tossicità cronica

NOEC - Specie: crostacei = 0.4 mg/L

Fosfito di trifenile:

LC50 - Specie: pesci = 12 - 100 mg/L

EC50 - Specie: Daphnia = 0.94 mg/L

12.2. Persistenza e degradabilità

I costituenti principali del prodotto sono da considerare "inerentemente" biodegradabili, ma non "prontamente" biodegradabili: pertanto possono risultare moderatamente persistenti, particolarmente in condizioni anaerobiche.

Relativi alle sostanze contenute:

Zinco, bis (ditiofosfato) di bis[O,O-bis (2-etilesile)]:

Biodegradazione - durata 28d = 5% (OECD 301D)

Fosfito di trifenile:

Biodegradazione - durata 28d = 0.1 - 0.9% (OECD 301D)



SCHEDA DATI DI SICUREZZA

U.T.T.O. 10W30 (80W)



0000000000000000

Emessa il 04/06/2014 - Rev. n. 3 del 06/09/2023

18 / 19

Conforme al regolamento (UE) 2020/878

Regolamento (UE) n 2021/797
Regolamento (UE) n 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n 2022/692 (ATP 18 CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alla seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche)
D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti)
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale.
Disposizioni relative alle direttive 82/501/EC (Seveso), 96/82/EC (Seveso II).
D.Lgs.105/2015 (Seveso IV).

ADR - IMDG - IATA aggiornati Regolamento ADR 2021 e successivi aggiornamenti
Sostanze in Candidate List (art.59 REACH)
In base ai dati disponibili, non sono presenti sostanze SVHC

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 1.1. Identificatore del prodotto, 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati, 2.2. Elementi dell'etichetta, 2.3. Altri pericoli, 3.2 Miscele, 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali, 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela, 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura, 7.3 Usi finali particolari, 8.1. Parametri di controllo, 8.2. Controlli dell'esposizione, 9.2. Altre informazioni, 11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008, 12.1. Tossicità, 12.2. Persistenza e degradabilità, 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB, 12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino, 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti, 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H318 = Provoca gravi lesioni oculari
H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H304 = Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H302 = Nocivo se ingerito.
H315 = Provoca irritazione cutanea
H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319 = Provoca grave irritazione oculare.
H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410 = Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008

H412 - Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. Procedura di classificazione: Metodo di calcolo

Non utilizzare il prodotto per usi differenti da quelli previsti. In tal caso l'utilizzatore potrebbe essere soggetto a rischi non preventivati.

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.
Principali fonti bibliografiche:

